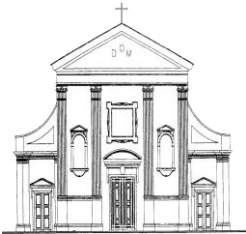
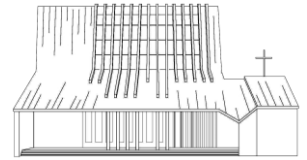


# UNITA' PASTORALE TEZZE - STROPPARI



[www.parrochieunite.org](http://www.parrochieunite.org)

DON PIETRO 320.0598335 - [donpietro@parrocchieunite.org](mailto:donpietro@parrocchieunite.org)  
SUOR MARISA 340.8954594 - DIACONO DANILLO 334.3912363



## XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B) 05 AGOSTO 2018

Es 16,2-4.12-15; SAL 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35  
DONACI, SIGNORE, IL PANE DEL CIELO.

### ***Come ogni anno si avvicina puntuale la sagra di San Rocco.***

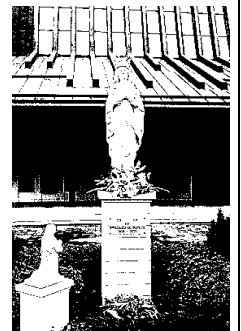
Anche la nostra sagra, come tante altre dei paesi a noi vicini, nasce dalla tradizione di festeggiare il Santo patrono. Del resto, il termine sagra dal latino "sacer" - sacro - ben si addice a questo tipo di festeggiamento. Oltre a questo aspetto di carattere religioso, ve ne sono altri altrettanto significativi. In primis il desiderio spontaneo e disinteressato di condividere parte del proprio tempo e delle proprie energie fisiche e mentali a favore degli altri, affinché tanta parte della collettività ne tragga beneficio. Come del resto ha fatto il nostro S. Rocco che ha lasciato le sicurezze della sua vita per dare la parte migliore di sé: la sua fede, le sue energie e il suo tempo a chi incontrava nel quotidiano. In questa sua opera, il nostro Patrono S. Rocco scopriva che le cose essenziali della vita, quelle che la colmano di serenità e di gioia, non solo sono alla portata di tutti noi, ma sanno anche beneficamente contaminarci. Questo è il senso profondo di essere "Comunità": essere e farsi dono gli uni per gli altri. Ed è un grande dono quello che tante persone riescono a realizzare insieme, nella più assoluta gratuità. Giovani e meno giovani, uomini e donne della nostra comunità che dedicano parte del loro tempo per donarci occasioni di sano divertimento, per aiutarci ad uscire dalle nostre case e a farci superare la solitudine e l'isolamento. E allora anche quest'anno godiamoci questa opportunità per crescere nella condivisione, nell'amicizia e nella solidarietà e apprezzare la reciproca compagnia, il tutto all'insegna di un sano divertimento che unisce le famiglie e porta frutti di bene alla nostra gente. L'umanità dà e mostra il meglio di sé quando apre le porte del suo cuore e rivela che un Altro lo ha già riempito di un Amore e che non può essere trattenuto, ma va sempre riversato.

***Prepariamoci alla Festa Patronale partecipando al triduo in onore a S. Rocco:  
MARTEDI' 7 AGOSTO - MERCOLEDI' 8 AGOSTO - GIOVEDI' 9 AGOSTO  
in chiesa alle ore 21.30.***

*Don Piero, Don Eric, diacono Danilo,  
Don Marco e Don Max*

### **TRIDUO IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DELL'ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA 15 AGOSTO 2018**

- Domenica 12 agosto ore 6.00: S. Rosario, ore 6.30 S. Messa, ore 7.00 colazione
- Lunedì 13 agosto ore 6.00: S. Rosario, ore 6.30 S. Messa, ore 7.00 colazione
- Martedì 14 agosto ore 6.00: S. Rosario, ore 6.30 S. Messa, ore 7.00 colazione



SS. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 6 AL 12 AGOSTO

**6 - Lunedì - 18.a di Tempo Ordinario - Trasfigurazione del Signore (B;f); B. Maria Francesca di Gesù - P**  
**Il Signore regna, il Dio di tutto la terra. Dn 7,9-10.13-14 opp. 2Pt1,16-19; Sal 96; Mc 9,2 10**

S. MESSA ORE 8.00 (DEF.: VIE VILLA, FORNACE, S. LCIA; CERANTOLA SANTE E TERESA; SUOR FLORIANA; MARCADELLA ENRICO E TERESA; LAGO GIOVANNI; S.I.O.; FEDELI DEFUNTI)

**DOPO LA MESSA ADORAZIONE EUCARISTICA SILENZIOSA FINO ALLE ORE 10.30**

**7 - Martedì - 18.a di Tempo Ordinario - Ss. Sisto n 6 c. (mf); s. Gaetano da Thiene (mf); s. Donato - II**  
**Il Signore ha ricostruito Sion ed è apparso in tutto il suo splendore. Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101; Mt 14 ,22-36**  
**TRIDUO IN ONORE AL PATRONO SAN ROCCO**

**S. MESSA ORE 21,30 – CON TESTIMONIANZA** (DEF.: CERANTOLA ANTONIO; AGOSTINI MARIO; SUELOTTO PIETRO ROMANO; TODESCO ANGELA; DON ANTONIO BELLUZZO; DON LUIGI BERGAMIN; DON MARCO GNOATO; PADRE GIANFRANCO REBELLATO; ANN. CERANTOLA GIOVANNI E CAMPAGNOLO MARIA; MUNICELLA MARIA; MUNICELLA LINO E FERRARO EMMA; FEDELI DEFUNTI)

**8 – Mercoledì 18.a di Tempo Ordinario**  
**TRIDUO IN ONORE AL PATRONO SAN ROCCO**

**S. MESSA ORE 21,30 – CON TESTIMONIANZA** (FEDELI DEFUNTI)

**9 - Giovedì - 18.a di Tempo Ordinario - S. Teresa Benedetta della Croce patrona d'Europa (f) - P**  
**Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore. Os 2,16b.17b.21-22; Sal 44; Mt 25,1-13**  
**TRIDUO IN ONORE AL PATRONO SAN ROCCO**

**S. MESSA ORE 21,30 – CON TESTIMONIANZA** (DEF.: BORSATO MARIA E BROTTTO ANDREA)

**10 - Venerdì - 18.a di Tempo Ordinario - S. Lorenzo (f); S. Blano; S. Agostino Ota - P**  
**Beato l'uomo che teme il Signore. 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26**

ORE 08.00 RECITA DELLE LODI E LITURGIA DELLA PAROLA CON POSSIBILITA' DI ACCOSTARSI ALL'EUCARESTIA

- **ALLA SERA INIZIO FESTEGGIAMENTI SAN ROCCO.**

**11 - Sabato - 18.a di Tempo Ordinario - S. Chiara d'Assisi (m); S. Cassiano; S. Rufino - II**  
**Tu non abbandoni chi ti cerca, Signore. Ab 1,12-2,4; Sal 9; Mt 17,14-20**

**S. MESSA ORE 18.30** (DEF.: GROSSELLE ANTONIO; MARTINELLO ANGELA CARMELA; BAGGIO PAOLO; FACCHINELLO GIUSEPPINA; COMBATTENTI E REDUCI DI GRANELLA; BORDIGNON ANTONIO; ANN. VISENTIN EUGENIO; FANTINATO GIOVANNA IN ALBERTONI (CLASSE 1943); PIVA NICOLA E CESIRA; ANN. TESSAROLLO ANNA; CUCCAROLLO LUIGIA; VISENTIN MARISA (CLASSE 1952); DEF. FAM. GELAIN E MIOTTI; PROF. PREVEDELLO E FAM.: ANN. SIMIONI PAOLINA, PASQUALE E FLAVIO; BORDIGNON ERNESTO E PAROLIN ELISA; ALBERTONI LUIGI E F.LLI BERTIN; VANGELISTA MILO; 30° MUNICELLA MARIA; 7° ALBERTONI GINO; FEDELI DEFUNTI).

**12 – Domenica - XIX di Tempo Ordinario - S. Giovanna F. de Chantal III sett. - III**  
**Gustate e vedete com'è buono il Signore. 1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30 - 5,2; Gv 6,41-51**

SS. MESSE ORE 8.00 – 10.00

**⇒ DATE BATTESIMI TEZZE - STROPPARI ⇐**

VI COMUNICHIAMO IL CALENDARIO CON LE DATE DELLE PROSSIME CELEBRAZIONI DI ACCOGLIENZA BATTESIMO E CELEBRAZIONE BATTESIMO:

- 11 NOVEMBRE -25 NOVEMBRE 2018
- 24 MARZO – 7 APRILE 2019
- 26 MAGGIO – 9 GIUGNO 2019
- 15 SETTEMBRE – 29 SETTEMBRE 2019
- 10 NOVEMBRE – 24 NOVEMBRE 2019

PER INFORMAZIONI CHIAMARE: PER TEZZE SUL BRENTA GIAMPIETRO 0424.539709,

PER STROPPARI CLAUDIO 329.6350061.

PERTANTO, QUANTI HANNO PIACERE CHE IL PROPRIO BAMBINO FACCIA PARTE DELLA GIOIOSA FAMIGLIA DI GESÙ CONTATTINO I NOMINATIVI SOPRA CITATI.

SS. MESSE E AVVISI SETTIMANALI DAL 6 AL 12 AGOSTO

**6 - Lunedì - 18.a di Tempo Ordinario - Trasfigurazione del Signore (B;f); B. Maria Francesca di Gesù - P**  
**Il Signore regna, il Dio di tutto la terra. Dn 7,9-10.13-14 opp. 2Pt1,16-19; Sal 96; Mc 9,2 10**

ORE 19.00: LITURGIA DELLA PAROLA, CON LA POSSIBILITÀ DI RICEVERE L'EUCARESTIA-VIENE SOSPESA RIPRENDERÀ A SETTEMBRE

**8 - Mercoledì - 18.a di Tempo Ordinario - S. Domenico Guzman (m); B. Maria Margherita Caiani - II**  
**Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge. Ger 31,1-7; Cant. Ger 31,10-13; Mt 15.21-28**

S. MESSA ORE 20.00 PRESSO IL CIMITERO - IN CASO DI MALTEMPO LA MESSA VERRÀ FATTA IN CHIESA  
 (DEF.: LAGO ERMENEGILDO; PAROLIN FLAVIO, BRUNO; STROPPARO GIOVANNI, ANTONIA E FIGLI; BROTTO ONOFRIO,  
 ERMENEGILDO, EMMA)

**10 - Venerdì - 18.a di Tempo Ordinario - S. Lorenzo (f); S. Blano; S. Agostino Ota - P**  
**Beato l'uomo che teme il Signore. 2Cor 9,6-10; Sal 111; Gv 12,24-26**

S. MESSA ORE 19.00: (DEF.: LAGO RINA)

**11 - Sabato - 18.a di Tempo Ordinario - S. Chiara d'Assisi (m); S. Cassiano; S. Rufino - II**  
**Tu non abbandoni chi ti cerca, Signore. Ab 1,12-2,4; Sal 9; Mt 17,14-20**

S. MESSA ORE 19.30: (DEF.: OLIVETTO MARIO, CECILIA, LEOPOLDO, CLAUDIO; PAROLIN ROBERTO [OFF. AMICI BAR  
 SCOPEL]; DEF. FAM. DI CAMPAGNOLO MARISA; DEF. FAM. DI BAGGIO LILIANA; BIANCA, BETTY, GIULIA, JORES)

**12 - Domenica - XIX di Tempo Ordinario - S. Giovanna F. de Chantal III sett. - III**  
**Gustate e vedete com'è buono il Signore. 1Re 19,4-8; Sal 33; Ef 4,30 - 5,2; Gv 6,41-51**

TRIDUO DELL'ASSUNTA: ORE 6.00 ROSARIO, ORE 6.30 S.MESSA, ORE 7.00 COLAZIONE

S. MESSA ORE 9.00: PRECEDUTA DALLE LODI: (ANN. PELI ERMINIO E DEF. PELI; BAU' GIUSEPPE E FAM. VIVI E DEF.; TRENTO  
 ELDA, SABINA, SETTIMO; SGARBOSSA DOMENICO, PIOTTO REGINA; SABBION FABIO; BELTRAME SILVANO E GINA;  
 CONTESSA ELIO; CASPANI EUGENIO)

**LA MESSA DELLE 11.00 E' SOSPESA, RIPRENDERÀ DOMENICA 2 SETTEMBRE.**

- ALLE PORTE DELLA CHIESA TROVATE UN SUSSIDIO SUL SINODO DEI VESCOVI INERENTE I GIOVANI E LA FEDE, COSTA € 3,50. POTETE APPROFITTARE.
- IL COMITATO SAGRA COMUNICA CHE IL RICAVATO DELLA MANIFESTAZIONE E' STATO DI € 10.167 CHE E' GIA' STATO VERSATO NEL CONTO PARROCCHIALE, RINGRAZIA VIVAMENTE TUTTI I VOLONTARI CHE HANNO PERMESSO LA BUONA RIUSCITA DELLA SAGRA. UN GRAZIE ANCHE A TUTTI GLI SPONSOR CHE HANNO ACCETTATO DI PROMUOVERE LE LORO ATTIVITA' NELLA NOSTRA MANIFESTAZIONE! ARRIVEDERCI A TUTTI IL PROSSIMO ANNO!

**DURANTE IL PERIODO ESTIVO PER NECESSITÀ CONTATTARE I REFERENTI QUI SOTTO RIPORTATI:**

PER TUTTO CIO' CHE RIGUARDA I SACRAMENTI (funerali, eucarestia ammalati, ecc.):

**signor FACCHINELLO MARIANO AL 333 505 1466**

PER QUANTO RIGUARDA PRATICHE DI ARCHIVIO (certificati vari, bollettino ecc.):

**signora ELENA RICCIONI AL 328 211 6009**

PER QUANTO RIGUARDA LITURGIA, CHIESA, CELEBRAZIONI VARIE (sacrestia):

**signora SGARBOSSA ANTONIA AL 328 931 5584**

**INVITIAMO ALLA LETTURA DEL VANGELO DELLA DOMENICA SUCCESSIVA PER GIUNGERE PREPARATI ALL'ASCOLTO DELLA S. MESSA**

+ *Dal Vangelo secondo Giovanni - Gv 6,41-51 - Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.*

In quel tempo, i Giudei si misero a mormorare contro Gesù perché aveva detto: «Io sono il pane disceso dal cielo». E dicevano: «Costui non è forse Gesù, il figlio di Giuseppe? Di lui non conosciamo il padre e la madre? Come dunque può dire: "Sono disceso dal cielo"?». Gesù rispose loro: «Non mormorate tra voi. Nessuno può venire a me, se non lo attira il Padre che mi ha mandato; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Sta scritto nei profeti: "E tutti saranno istruiti da Dio". Chiunque ha ascoltato il Padre e ha imparato da lui, viene a me. Non perché qualcuno abbia visto il Padre; solo colui che viene da Dio ha visto il Padre. In verità, in verità io vi dico: chi crede ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo».

*Parola del Signore*



*Cari fratelli e sorelle, buongiorno!*

Proseguiamo, in questo Tempo di Pasqua, le catechesi sul Battesimo. Il significato del Battesimo risalta chiaramente dalla sua celebrazione, perciò rivolgiamo ad essa la nostra attenzione. Considerando i gesti e le parole della liturgia possiamo cogliere la grazia e l'impegno di questo Sacramento, che è sempre da riscoprire. Ne facciamo memoria nell'aspersione con l'acqua benedetta che si può fare la domenica all'inizio della Messa, come pure nella rinnovazione delle promesse battesimali durante la Veglia Pasquale. Infatti, quanto avviene nella celebrazione del Battesimo suscita una dinamica spirituale che attraversa tutta la vita dei battezzati; è l'avvio di un processo che permette di vivere uniti a Cristo nella Chiesa. Pertanto, ritornare alla sorgente della vita cristiana ci porta a comprendere meglio il dono ricevuto nel giorno del nostro Battesimo e a rinnovare l'impegno di corrispondervi nella condizione in cui oggi ci troviamo. Rinnovare l'impegno, comprendere meglio questo dono, che è il Battesimo, e ricordare il giorno del nostro Battesimo. Mercoledì scorso ho chiesto di fare i compiti a casa e ognuno di noi, ricordare il giorno del Battesimo, in quale giorno sono stato battezzato. Io so che alcuni di voi lo sanno, altri, no; quelli che non lo sanno, domandino ai parenti, a quelle persone, ai padrini, alle madrine... domandino: "Qual è la data del mio battesimo?" Perché è una rinascita il Battesimo ed è come se fosse il secondo compleanno. Capito? Fare questo compito a casa, domandare: "Qual è la data del mio Battesimo?". Anzitutto, nel rito di accoglienza, viene chiesto il nome del candidato, perché il nome indica l'identità di una persona. Quando ci presentiamo diciamo subito il nostro nome: "Io mi chiamo così", così da uscire dall'anonimato, l'anonimo è quello che non ha nome. Per uscire dall'anonimato subito diciamo il nostro nome. Senza nome si resta degli sconosciuti, senza diritti e doveri. Dio chiama ciascuno per nome, amandoci singolarmente, nella concretezza della nostra storia. Il Battesimo accende la vocazione personale a vivere da cristiani, che si svilupperà in tutta la vita. E implica una risposta personale e non presa a prestito, con un "copia e incolla". La vita cristiana infatti è intessuta di una serie di chiamate e di risposte: Dio continua a pronunciare il nostro nome nel corso degli anni, facendo risuonare in mille modi la sua chiamata a diventare conformi al suo Figlio Gesù. E' importante dunque il nome! E' molto importante! I genitori pensano al nome da dare al figlio già prima della nascita: anche questo fa parte dell'attesa di un figlio che, nel nome proprio, avrà la sua identità originale, anche per la vita cristiana legata a Dio. Certo, diventare cristiani è un dono che viene dall'alto (cfr Gv 3,3-8). La fede non si può comprare, ma chiedere sì, e ricevere in dono sì. "Signore, regalami il dono della fede", è una bella preghiera! "Che io abbia fede", è una bella preghiera. Chiederla in dono, ma non si può comprare, si chiede. Infatti, «il Battesimo è il sacramento di quella fede, con la quale gli uomini, illuminati dalla grazia dello Spirito Santo, rispondono al Vangelo di Cristo» (Rito del Battesimo dei Bambini, Introd. gen., n. 3). A suscitare e a risvegliare una fede sincera in risposta al Vangelo tendono la formazione dei catecumeni e la preparazione dei genitori, come l'ascolto della Parola di Dio nella stessa celebrazione del Battesimo. Se i catecumeni adulti manifestano in prima persona ciò che desiderano ricevere in dono dalla Chiesa, i bambini sono presentati dai genitori, con i padrini. Il dialogo con loro, permette ad essi di esprimere la volontà che i piccoli ricevano il Battesimo e alla Chiesa l'intenzione di celebrarlo. «Espressione di tutto questo è il segno di croce, che il celebrante e i genitori tracciano sulla fronte dei bambini» (Rito del Battesimo dei Bambini, Introd., n. 16). «Il segno della croce esprime il sigillo di Cristo su colui che sta per appartenergli e significa la grazia della redenzione che Cristo ci ha acquistata per mezzo della sua croce» (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1235). Nella cerimonia facciamo sui bambini il segno della croce. Ma vorrei tornare su un argomento del quale vi ho parlato. I nostri bambini sanno farsi il segno della croce bene? Tante volte ho visto bambini che non sanno fare il segno della croce. E voi, papà, mamme, nonni, nonne, padrini, madrine, dovete insegnare a fare bene il segno della croce perché è ripetere quello che è stato fatto nel Battesimo. Avete capito bene? Insegnare ai bambini a fare bene il segno della croce. Se lo imparano da bambini lo faranno bene dopo, da grandi. La croce è il distintivo che manifesta chi siamo: il nostro parlare, pensare, guardare, operare sta sotto il segno della croce, ossia sotto il segno dell'amore di Gesù fino alla fine. I bambini sono segnati in fronte. I catecumeni adulti sono segnati anche sui sensi, con queste parole: «Ricevete il segno della croce sugli orecchi per ascoltare la voce del Signore»; «sugli occhi per vedere lo splendore del volto di Dio»; «sulla bocca, per rispondere alla parola di Dio»; «sul petto, perché Cristo abiti per mezzo della fede nei vostri cuori»; «sulle spalle, per sostenere il giogo soave di Cristo» (Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti, n. 85). Cristiani si diventa nella misura in cui la croce si imprime in noi come un marchio "pasquale" (cfr Ap 14,1; 22,4), rendendo visibile, anche esteriormente, il modo cristiano di affrontare la vita. Fare il segno della croce quando ci svegliamo, prima dei pasti, davanti a un pericolo, a difesa contro il male, la sera prima di dormire, significa dire a noi stessi e agli altri a chi apparteniamo, chi vogliamo essere. Per questo è tanto importante insegnare ai bambini a fare bene il segno della croce. E, come facciamo entrando in chiesa, possiamo farlo anche a casa, conservando in un piccolo vaso adatto un po' di acqua benedetta – alcune famiglie lo fanno: così, ogni volta che rientriamo o usciamo, facendo il segno della croce con quell'acqua ci ricordiamo che siamo battezzati. Non dimenticare, ripeto: insegnare ai bambini a fare il segno della croce.